

*Una commovente storia di amicizia,
passione e vendetta nella Spagna
assolutista del XVIII secolo*

La regina scalza

Nel gennaio del 1748 una donna cammina da sola per le strade polverose di Siviglia.

È una ex schiava proveniente dai territori della colonia spagnola di Cuba. Il figlio che porta in grembo ha davanti a sé un destino già scritto. Caridad ora non ha più un padrone che decide della sua vita, ma neanche più una casa.

Lungo il suo peregrinare incontra Milagros Carmona, una giovane gitana nelle cui vene scorre il sangue della ribellione. Le due donne stringono un'amicizia sincera e incrollabile.

Milagros confessa il suo amore per l'arrogante Pedro García, dal quale la separano antichi odi tra le rispettive famiglie.

Dal canto suo Caridad si sforza di nascondere il sentimento che sta nascendo in lei nei confronti del nonno di Milagros, un uomo rude e seduttore, ma di principi ferrei quando si tratta di difendere la sua famiglia e lo stile di vita dei gitani.

Quando un editto regio bandisce i gitani come fuori legge, la vita di Milagros e Caridad ha una tragica svolta. Le loro strade si separano, ma il destino vorrà farle incontrare di nuovo a Madrid, cuore pulsante della nuova Spagna in fermento.

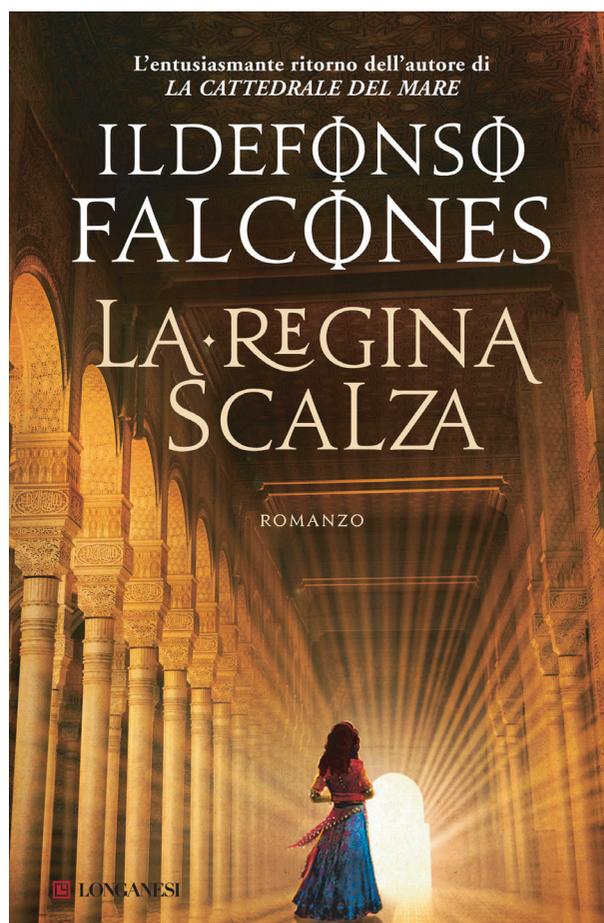
Da Siviglia a Madrid il racconto si snoda in un impetuoso affresco storico popolato da personaggi che vivono, amano, lottano e credono in ciò che è giusto. Fiero riflesso di uomini e donne che non piegarono la testa di fronte all'intolleranza e all'ordine prestabilito.

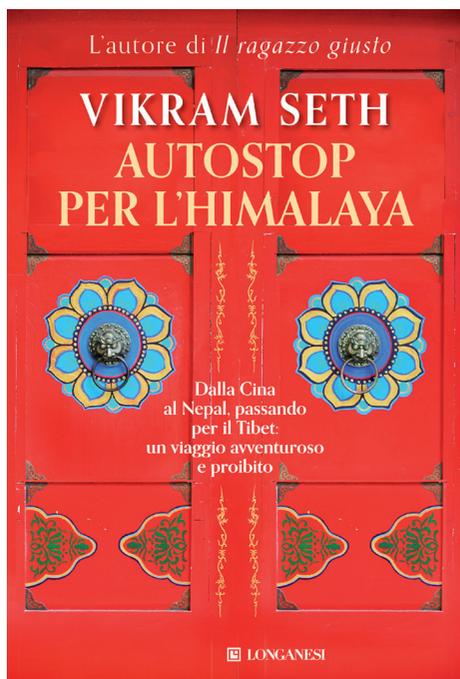
Ildefonso Falcones De Sierra (1959), avvocato, vive a Barcellona con la moglie e i quattro figli. Il suo romanzo d'esordio, *La cattedrale del mare* (Longanesi), non è stato solo un successo sensazionale in tutto il mondo, ma nel 2007 è stato anche, secondo tutte le classifiche, il romanzo d'esordio di maggiore successo in Italia, dove si è aggiudicato il Premio Boccaccio Sezione Internazionale. Longanesi ha inoltre pubblicato il best seller *La mano di Fatima* (2009), che nel 2010 ha vinto il premio Roma.

*«Il coraggio delle donne è il modo più affascinante
che io conosca per raccontare la Storia.»*

Ildefonso Falcones

I precedenti romanzi di Ildefonso Falcones, *La cattedrale del mare* e *La mano di Fatima*, hanno venduto 7 milioni di copie nel mondo di cui oltre un milione solo in Italia. Nel nostro paese i due romanzi hanno raggiunto complessivamente le 42 edizioni.





Autostop per l'Himalaya

Un viaggio avventuroso alla scoperta di un altro oriente.

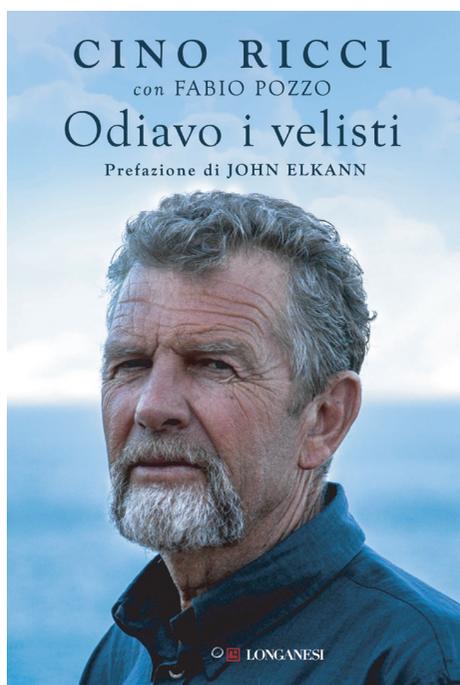
Torna in libreria il libro di Vikram Seth vincitore del Thomas Cook Travel Award

Estate 1981, Vikram Seth, ventinovenne indiano che ha studiato in Europa e negli Stati Uniti, ha appena concluso un anno di studio all'università di Nanchino, nella Cina orientale, e ha il desiderio di passare le vacanze estive in India, a Delhi, con la famiglia. Ma anziché intraprendere la via più breve, quella di un viaggio aereo, sceglie un percorso più originale e interessante, grazie anche al fatto di aver ottenuto un

prezioso visto per il Tibet, non facile da avere per quegli anni, che lo porta ad attraversare la terra del Dalai Lama e il Nepal prima tramite avventurosi passaggi su Tir diretti a Lhasa, poi addirittura a piedi per un buon tratto. Il viaggio è l'occasione per entrare in contatto con le popolazioni delle varie province attraversate e per scoprire culture diverse e lontane, quella intricatissima cinese e quella millenaria e martoriata tibetana, e per raccontare un'esperienza unica in questo diario di viaggio, che tra cronaca e storia racconta "il fascino che circonda l'ignoto".

Vikram Seth è nato a Calcutta nel 1952. Dopo aver studiato economia alla Stanford University, ha effettuato numerosi viaggi, trascorrendo lunghi periodi in Inghilterra, California, India e Cina. Longanesi ha pubblicato *Il ragazzo giusto* (1993), il romanzo che lo ha imposto all'attenzione della critica e del pubblico internazionali, *Una musica costante* (1999) e il memoir *Due vite* (2006).

La storia segreta di un italiano dalle mille vite che ci ha fatto sognare un'Italia vincente sui mari



Odiavo i velisti

Cino Ricci, uno dei volti più noti della vela, per la prima volta a trent'anni dalle regate di Azzurra svela la sua verità. È un lungo racconto, che attraversa la storia di un uomo, di un Paese, e di un mondo, quello del mare, vissuto a tutti i livelli, dalle prime uscite in barca con i pescatori al confronto con i campioni dell'Olimpo della vela. Uno skipper venuto dal basso, che dopo le rocambolesche dimissioni da Azzurra si è reinventato commentatore televisivo e ha seguito le gesta del Moro di Venezia e poi di Luna Rossa. Questo libro è soprattutto il dietro le quinte dell'avventura di Azzurra in Coppa America. È una galleria di grandi personaggi, dai miti velistici come Eric Tabarly a icone come Giovanni Agnelli, a tycoon come Raul Gardini, l'amico che gli svela i suoi ultimi pensieri prima di morire

Cino Ricci (Rimini, 1934) è un velista e telecronista sportivo italiano. Si è avvicinato giovane alla vita del mare, prestando prima servizio sulle barche dei pescatori e poi sulle barche a vela da turismo dell'Adriatico. Ha iniziato nel 1965 a partecipare alle principali regate mondiali. Dopo l'incontro con Gianni Agnelli, ha dato vita al progetto di partecipare con

una barca italiana all'America's Cup, la più prestigiosa competizione velistica mondiale. Abbandonato lo sport agonistico, si è dedicato al commento televisivo e giornalistico dei principali eventi nautici, organizzando anche manifestazioni velistiche, la più famosa delle quali è il Giro d'Italia a vela.